



Cabaret Voltaire, in occasione del Salone del Mobile di Milano 2010, presenta Postnatural, un progetto site specific dell'artista **Giacomo Costa**

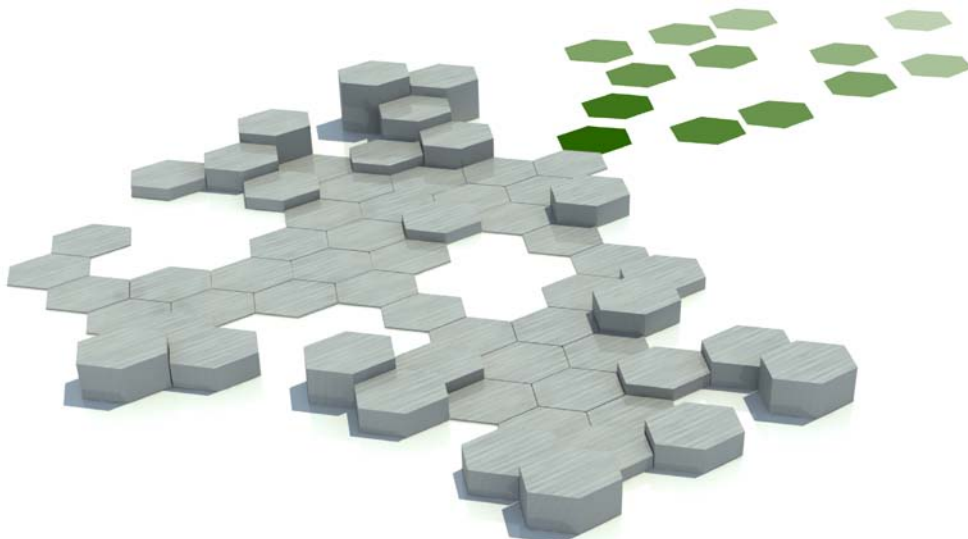
Ridurre la scala della sostenibilità dall'urbano all'individuale, lavorare sulla soglia nella quale si sfiorano *macrospazio esteriore* e *microspazio interiore*. Mutazione di comportamenti sociali in senso realmente sostenibile: un ambiente abitabile come risultato di un equilibrio raggiunto dalle differenti dimensioni del quotidiano. Il clima, l'abbigliamento, la luce, l'alimentazione, il movimento: l'architettura dell'abitare è il progetto della *mediazione termodinamica* tra macrospazio e microspazio, tra corpo ed ambiente, tra abbigliamento e nudità, tra movimento e quiete, luce ed oscurità, tra individuale e collettivo. Rispettare l'ambiente per vivere meglio tutti.

L'architettura di Postnatural progetta, in modo radicale, una nuova opzione dell'abitare sostenibile, partendo dal fatto che sostenere l'abitabilità del Pianeta dipende da tutti noi. L'allestimento-evento Postnatural con il lancio di un marchio "inesistente" dello stesso nome, comunica un messaggio chiaro: dal *global warming* al *global warning*.

Postnatural si pone come alternativa stimolante per presentare brand e prodotti che suggeriscano una nuova idea di consumo, di design e di quotidianità, offrendo un progetto di allestimento aperto, originale e funzionale.

Ideato e disegnato dallo studio Rizoma www.rizoma.me insieme a Cabaret Voltaire www.cabaret-voltaire.it e prodotto da It Frames www.itframes.it, Postnatural viene presentato a Milano in uno spazio prestigioso in Piazza Castello come evento del Fuori Salone durante la settimana del design.

L'allestimento e lo spazio saranno divisi concettualmente su due livelli. Gli elementi di design esposti e il disegno progettuale si fonderanno creando un'ambientazione unica ed inaspettata. Al piano terreno, il visitatore verrà introdotto nell'ambiente postnaturale: installazioni, video e proiezioni creeranno uno scenario di evidenti assurdità volto a stravolgere i riferimenti del quotidiano per delineare la nuova realtà.



Al piano interrato si svilupperà l'esposizione dei prodotti Postnatural.

Il modulo generativo dell'allestimento sarà un insieme di "zattere" esagonali in legno, che coerentemente con l'idea progettuale verranno costruite con scarti di produzione.

Tramite declinazioni diverse del singolo elemento questo percorso galleggiante si modellerà in sedute ed espositori come una colata lavica che scivolando sull'esistente disegnerà un nuovo mondo.

Come un viaggio particolarmente intenso lascia nel cuore del viaggiatore emozioni e sensazioni da portare con sé nel corso della propria vita, così il progetto vuole essere un viaggio nel mondo della sostenibilità contemporanea che influenzerà le scelte del quotidiano dei "viaggiatori". Viaggiatori che potranno visionare "città postnaturali" immaginate dall'artista Giacomo Costa e proposte per l'occasione da Cabaret Voltaire.

| CITTÀ POSTNATURALI DI GIACOMO COSTA |

Verranno proiettate le "città postnaturali" opera di Giacomo Costa, artista fiorentino presente con le sue opere alla Biennale di Venezia del 2009. Attratto fin dagli inizi dalla possibilità di intervenire sulla realtà fotografata, trova la sua massima realizzazione nella scoperta delle possibilità di manipolazione che l'uso delle tecnologie digitali gli offrono. Nel 1996 esordisce con la serie degli Agglomerati, semplici montaggi di immagini ottenute con Photoshop, ma è a partire dal 1999 che abbandona la fotografia tradizionale, seppur elaborata, per dedicarsi esclusivamente all'uso delle tecnologie 3D. Con questi nuovi strumenti, gli stessi usati per gli effetti speciali del cinema, crea immagini e scenari fotorealistici ma inesistenti, ponendo la sua ricerca a metà tra la pittura e la fotografia. La sua riflessione parte da ciò che comunemente angoschia il mondo contemporaneo, i disastri naturali, le speculazioni, l'inquinamento, il devastante impatto ambientale dello sviluppo insostenibile, lo sfruttamento sconsiderato delle risorse naturali traducendo queste ed altre tematiche in immagini. Le immagini di Giacomo Costa, come dice Sir Norman Foster nell'introduzione al libro *The Chronicles of Time*, "...sono come le rovine di una civiltà perduta, che potrebbe essere la nostra. Grazie a questa potente visione, ci ricordano soprattutto la fragilità del nostro mondo artefatto e i presupposti civici che lo hanno sostenuto fino ad oggi" www.giacomocosta.com.

| CABARET VOLTAIRE |

Cabaret Voltaire nasce con l'obiettivo di organizzare e promuovere eventi, installazioni e mostre d'arte in funzione di spazi sempre diversi ma coerenti con una filosofia volta alla sperimentazione e alla ricerca sul contemporaneo.

Ogni progetto ideato viene ospitato in luoghi specifici che diventano contenitori attivi. Le sinergie tra i diversi soggetti coinvolti danno luogo a situazioni mutevoli e inaspettate mentre l'apertura alla contaminazione tra generi e linguaggi diventa l'elemento caratterizzante dell'intero progetto.

Cabaret Voltaire è un punto di rottura rispetto ad alcune logiche che caratterizzano oggi il sistema dell'arte contemporanea. Abbattendo i muri caratteristici di una galleria tradizionale gli artisti possono rivolgersi ad un pubblico sempre nuovo ed internazionale e i progetti vengono comunicati in maniera efficace ed innovativa. Cabaret Voltaire nasce da un'idea di Marco Morandini e Fabrizio Savigni www.cabaret-voltaire.it.

Date	15 19 aprile 2010 dalle 11.00 alle 20.30
Vernissage	mercoledì 14 aprile 2010 dalle ore 19.00
Party	sabato 17 aprile dalle ore 18.00
Sede	Idea Store - Piazza Castello 16 - Milano
Informazioni	Cabaret Voltaire +39 335 7829061 - +39 335 5214570 info@cabaret-voltaire.it